



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXVI

**10 luglio 2001**

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 3 luglio 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Mario BORGHEZIO - Massimiliano MOTTA - Giacomo PORTAS.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Luciano PONZETTI - Maria Pia BRUNATO - Marco BELLION - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Vincenzo GALATI - Salvatore RAPISARDA - Alberto TOGNOLI.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica – Comune di Caprie – Progetto variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. – Ripubblicazione parziale. Osservazioni.**

Prot. n. 137778/2001

**Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella**, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 26/06/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Premesso che il Comune di Caprie:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.P.G.R. n. 332/22/950 del 27/09/1988;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 15/05/1998, il progetto preliminare di Variante Strutturale n. 1 al suddetto P.R.G.C., rispetto al quale la Provincia di Torino, con deliberazione del C.P. n. 483-167223/1998, del 27/10/1998, formalizzò alcune osservazioni;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 3, del 23/02/2001, le determinazioni dell'Amministrazione in merito alle osservazioni riferite a detto progetto preliminare;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4, del 23/02/2001, un "progetto definitivo" della variante n. 1, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dando atto (terzo alinea del deliberato) che esso sarà oggetto di deposito e pubblicazione per le parti modificate in conseguenza dell'accoglimento di alcune osservazioni relative al citato progetto preliminare;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale la documentazione della Variante n. 1 al P.R.G.C., sempre ai sensi del citato art. 15 della L.R. 56/77 modificata ed integrata, per le eventuali osservazioni riferite alle parti variate;

Preso atto delle motivazioni (modifiche cartografiche e normative conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni riferite al Progetto Preliminare del 1998) che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a ripubblicare gli atti della variante strutturale n. 1 P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/01 di adozione e dai relativi elaborati tecnici allegati alla stessa;

Rilevato che le modifiche al progetto preliminare, proposte con la variante in oggetto, si riferiscono a:

- aggiornamento della suddivisione del territorio comunale in classi e sottoclassi di idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- stralcio di area a servizi S1 Combe;
- riduzione area a servizi S4 Celle;
- adeguamento e modifiche alle sezioni stradali sull'intero territorio comunale;
- inserimento delle "Aree residenziali sature di recente edificazione", così distinte: Caprie - Oa, 2, 3 e 6; Novaretto - 14, in "Aree di completamento residenziale con concessione singola";
- nuova delimitazione delle aree a servizi S14 e S15 di Caprie;
- estensione dell'obbligo di P.E.C. all'area n. 2 di Caprie;
- modifiche degli articoli dal 2.1 al 2.38 delle N.d.A., per effetto dell'adozione del Regolamento Edilizio, dell'inserimento della normativa idrogeologica e dell'accoglimento di

- osservazioni;
- stralcio della "parte terza" delle N.d.A., sostituita dal regolamento edilizio;

Dato atto che con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione;

Informati i Servizi e le Aree interessate;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi infrastrutture, datato 18/04/2001;
- Servizio Pianificazione Trasporti, datato 30/04/2001;
- Servizio Difesa del suolo, datato 04/05/2001;
- Servizio Protezione civile, datato 07/05/2001;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 28/05/2001, nella quale si richiama la deliberazione C.P. n. 483-167223/1998, del 27/10/1998, con cui sono state avanzate osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare di Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Caprie, adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 15/05/1998, proponendo altresì la presentazione di osservazioni che tengono conto delle nuove indicazioni di pianificazione territoriale introdotte con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, attualmente in Regione per l'approvazione;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 13/06/2001, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità sovracomunale e di protezione civile ;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- *gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **DELIBERA**

1. di formulare, in merito al progetto della variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Caprie, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2001 (pubblicato poiché introduce parziali modificazioni al progetto preliminare adottato con deliberazione C.C. n. 22

del 15/05/1998), le seguenti osservazioni e proposte:

«premessi che durante il lungo periodo intercorso tra la data di adozione del Progetto Preliminare della variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. (15/05/1998) e quella del presente Progetto, da considerarsi secondo preliminare, (23/02/2001), sono entrati in vigore, o sono stati adottati, alcuni strumenti di pianificazione territoriale di area vasta di rilevante importanza che costituiscono il nuovo quadro di riferimento a cui debbono rifarsi i Piani urbanistici di dimensione locale; tra di essi deve essere annoverato anche il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione. Detto Piano, che è stato trasmesso in copia a tutti i Comuni della Provincia, non viene richiamato (a differenza del P.A.I. adottato nel mese di maggio 1999) nella deliberazione C.C. n. 4/01.

Tale situazione autorizza la Provincia di Torino ad avanzare alcune osservazioni, non precedentemente esprimibili, relative all'impianto generale della variante in questione. In particolare si segnala che:

a) richiamando la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 483-167223/1998, del 27/10/1998, riguardante il progetto preliminare adottato nel maggio 1998, si ribadisce che l'incremento della capacità insediativa - n. 501 abitanti (pari al 28,18% rispetto ai 1778 abitanti attuali) in aree di nuovo impianto soggette a P.E.C., oltre a n. 323 ab. (ulteriore 18,17%) in aree di completamento - non trova giustificazione in base alle dinamiche demografiche del Comune (si registra un aumento attestato intorno al 4% negli ultimi venti anni) e contrasta, altresì, con l'art. 9.2.4 delle Norme di Attuazione del citato P.T.C.;

b) per le nuove aree di espansione, residenziale, produttiva e/o commerciale, deve essere applicata la direttiva 11.6 del P.T.C. in base alla quale gli accessi veicolari "*... possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovramunicipale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del transito; ...*", onde evitare innumerevoli immissioni sulle strade principali. È opportuno che la previsione delle nuove immissioni, o i tratti lungo i quali queste non sono consentite, sia indicata anche cartograficamente;

c) le norme che disciplinano le destinazioni d'uso previste nelle aree produttive, le quali consentono anche destinazioni commerciali, senza alcuna precisazione dell'incidenza percentuale massima e minima per ogni singola destinazione ammessa, oltre a configurarsi in contrasto con quanto dispone l'art. 10.4, relativo agli insediamenti produttivi e commerciali, delle Norme di Attuazione del suddetto P.T.C., evidenziano la non attendibilità del dimensionamento delle aree per servizi, di cui al primo comma, punto 2), articolo 21, della L.R. n. 56/77, descritto nella "Relazione Illustrativa" datata gennaio 2001.

Da essa risulta che dette aree a servizi sono calcolate in mq. 19.548, applicando il minimo del 10% della s.f. stabilito dal punto 2) del citato primo comma, solo in funzione della destinazione produttiva. Non tiene conto che in caso di prevalente utilizzazione commerciale, ammessa in tutte le aree in questione, il fabbisogno sarebbe molto più elevato dovendosi applicare il parametro dell'80%, stabilito dal punto 3) del medesimo primo comma, rapportato alla superficie lorda di pavimento; superficie che può giungere a misure ragguardevoli se si considera che la residua capacità edificatoria viene quantificata (c.f.r. "Relazione Illustrativa") in mq. 83.550 di superficie coperta, con possibilità di 2-3 piani fuori terra;

d) infine, sempre in riferimento alle aree per attrezzature a servizio delle attività produttive, dimensionate al minimo di legge, non localizzate in cartografica (come precisato nella citata

"Relazione Illustrativa"), si fa presente che la loro monetizzazione non è ammissibile, e non è neppure proponibile la loro compensazione con un'eccedenza di servizi riferiti alla residenza, come prospettato, viceversa, nella parte conclusiva della medesima Relazione.»;

2. di trasmettere al Comune di Caprie la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

**Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella**, da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



*(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' soprariportato.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;  
la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	= 35	
Astenuti	= 5	(Alberto - Ferrero Paolo - Formisano - Ianno' -Tognoli)
Votanti	= 30	

Favorevoli 30

(Agasso - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Successivamente ...

**Il Vicepresidente del Consiglio, Morra di Cella**, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 34	
Astenuti	= 5	(Alberto - Ferrero P. - Formisano - Ianno' - Tognoli)
Votanti	= 29	

(Agasso - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Loiaconi - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio).

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio  
F.to G. Morra di Cella

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXVI in adunanza 10 luglio 2001.

/dp